

IL PAESAGGIO AGRARIO DEL PARMIGIANO REGGIANO DI MONTAGNA

proposte per un Manifesto della cultura materiale dell'Appennino Emiliano

1. IL PAESAGGIO: VALORE MERITEVOLE DI TUTELA COSTITUZIONALE

Le Istituzioni, le Agenzie, le Rappresentanze di interesse, gli Organismi formativi e culturali della montagna emiliana che sottoscrivono questo Manifesto, aderiscono al precetto costituzionale per il quale *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”* della Convenzione Europea del Paesaggio secondo la quale il paesaggio è *“componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità”*.

2. IL PAESAGGIO AGRARIO: CULTURA MATERIALE CONDIVISA

Nel contesto di vita dell'Appennino Emiliano il paesaggio agrario generato dalla conduzione dei suoli e dall'allevamento animale per la produzione del Parmigiano Reggiano è il tratto fondamentale della morfologia del territorio e costituisce un riferimento identitario della popolazione.

Anche qui il bel paesaggio non può che essere espressione di una cultura largamente condivisa che attraversa e accomuna fondamentali popolari ed espressioni culturali di una società.

3. IL PAESAGGIO DEL PARMIGIANO REGGIANO DI MONTAGNA: ESITO DI UNA AGRICOLTURA DI QUALITÀ

Il Paesaggio Agrario del Parmigiano Reggiano in collina e in montagna è il prodotto di una filiera orientata alla qualità che coniuga responsabilmente la conservazione delle tradizioni produttive e la capacità di adattamento alla evoluzione del quadro economico.

Questa filiera potrà trovare sostegno al suo prestigio commerciale e alla sua valenza culturale e civile nell'interesse dell'intera comunità montanara.

4. IL CONTESTO ECONOMICO: IL MARCHIO DEL PARMIGIANO REGGIANO DI MONTAGNA

Le produzioni agro-alimentari di qualità legano alla immagine del prodotto l'immagine e i valori del territorio.

La Denominazione di Origine Protetta del Parmigiano Reggiano, per tradizione storica, riconoscimento sociale e dimensione economica è espressione emblematica delle produzioni di qualità.

L'iniziativa del Consorzio che ha voluto dare pieno riconoscimento alla produzione del Parmigiano Reggiano di Montagna con lo specifico Disciplinare di Produzione sviluppando la sollecitazione comunitarie riguardo l'apposizione del marchio “prodotto di montagna”.

5. IL CONTESTO ISTITUZIONALE: LA RISERVA DI BIOSFERA MAB UNESCO

Per la montagna emiliana il legame funzionale e simbolico della filiera con il suo paesaggio, trova una sottolineatura di eco straordinaria nel riconoscimento del territorio come “Riserva Mondiale dell'Uomo e della Biosfera (MaB)” Unesco.

“Uomo e biosfera”, *Man and the Biosphere*, MAB è il programma scientifico dell'UNESCO che promuove un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità, lo sviluppo delle conoscenze e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile, con la partecipazione delle popolazioni locali e il potenziamento del capitale umano del territorio.

6. IL CONTESTO PROGRAMMATICO: LA MONTAGNA DEL LATTE, AREA PILOTA DELLA SNAI

Nell'Appennino Emiliano opera “un'area pilota della Strategia Nazionale per le Aree Interne”, azione innovativa diretta a contrastare il declino demografico migliorando l'accessibilità ai servizi essenziali e sostenendo la competitività territoriale.

La Strategia per l'Appennino Emiliano, intestata a "La Montagna del Latte", richiama nel suo nome la scelta di riconoscersi nella eredità culturale e materiale della produzione tradizione di Parmigiano Reggiano.

7. IL PAESAGGIO DEL PARMIGIANO REGGIANO DI MONTAGNA: SPECCHIO DI UNA ZOOTECNIA SOSTENIBILE

Nel Paesaggio Agrario del Parmigiano Reggiano di Montagna, la comunità dei produttori e l'intera comunità montanara, proiettano l'immagine della qualità e sostenibilità, ambientale e sociale, del proprio lavoro.

Il Disciplinare del Parmigiano Reggiano di Montagna, in particolare, promuove ulteriori fattori di sostenibilità con indicazioni sull'approvvigionamento foraggiero, sulla provenienza del latte lavorato, sui luoghi della stagionatura; condizioni che segnano il legame ecologico della produzione con il territorio e sollecitano crescente attenzione.

La sostenibilità è decisiva per l'apprezzamento della qualità alimentare e della reputazione del sistema locale riguardo ai modi di produzione, alla tutela del suolo e delle acque, al benessere animale.

8. IL PAESAGGIO DEL PARMIGIANO REGGIANO DI MONTAGNA: VISIONE DI UN NUOVA FRUIZIONE RURALE

Il Paesaggio è specchio della sostenibilità e vetrina delle qualità alimentari, ecologiche e, perché no, di bellezza del territorio. Immagine di un ambiente vivo e articolato, capace di ospitare la fruizione di *valori* economici, etici ed estetici; di *esperienze sensoriali*; di *pratiche produttive*; e *culturali*, in connessione tra loro.

Alle morfologie dei prati e delle foraggere si dovrebbe affiancare nel tempo un paesaggio costruito con una propria cifra stilistica, riconoscibile nelle architetture delle stalle, delle residenze rurali e dei caseifici. Una architettura rurale che non ricalca modelli industriali e affermi l'impronta di una comunità in equilibrio nel rapporto con i luoghi e con il proprio tempo.

9. IL PAESAGGIO DEL PARMIGIANO REGGIANO DI MONTAGNA: PROGETTO DELLA IDENTITÀ MONTANARA

Paesaggio materiale della produzione, paesaggio sociale della animazione rurale e paesaggio culturale trovano un fondamento comune nella consapevolezza del valore generato dalla conoscenza. Dunque, in una *pratica educativa*, frontiera di una strategia di valorizzazione sofisticata e ambiziosa.

Una *azione educativa*, dunque una Scuola di Paesaggio. La Scuola dovrà assumere le molte facce della didattica contemporanea; indirizzare il proprio messaggio a pubblici differenziati per collocazione professionale, livello formativo, età e profilo culturale; impegnare tutti i canali della comunicazione moderna per suscitare coinvolgimento e partecipazione.

10. LA SCUOLA DEL PAESAGGIO: ASSETTI ISTITUZIONALI DI OGGI E DI DOMANI

Il Manifesto intende avviare con la Scuola un progetto corale che nel Paesaggio Agrario del Parmigiano Reggiano di Montagna vede la chiave di volta della valorizzazione dell'Appennino Emiliano.

Una Scuola di Paesaggio immersa nella società rurale della montagna emiliana e al tempo stesso aperta alle sollecitazioni che provengono dalle culture esterne.

Una Scuola di Paesaggio rispetto alla quale le Istituzioni, le Agenzie, le Rappresentanze di interesse, gli Organismi formativi e culturali, possono concorrere impegno convinto a dar vita ad una azione formativa, divulgativa, comunicativa di lunga durata.

Questo testo è proposto ad un confronto approfondito e diffuso, al termine del quale il "Manifesto del Paesaggio del Parmigiano Reggiano di Montagna" sarà formalizzato e sottoposto alla firma.